



Bilancio dell'esercizio al 31.12.2021

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine – R.E.A. UD n°0257098
Cap. Soc. i.v. € 1.265.327,00 - Cod.Fisc. 00812410322 P. IVA 00929040327
Sede Legale viale Venezia, 22 – 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Interporto di
Trieste S.p.A.

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.
Sede Legale viale Venezia, 22 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Cap. Soc. € 1.261.327,00 i.v.
Cod.Fisc. 00812410322 - P. IVA 00929040327
Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Udine R.E.A. UD n° 0257098 Società
soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Interporto di Trieste S.p.A.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE Lanfranco Sette
 Vanda Ternau
 Fabio Millevoi

DIREZIONE Aldo Scagnol

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE Davide Scaglia
 Chiara Cicuto
 Monica Menis

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - REA UD n° 0257098 - c.f. 00812410322

BILANCIO AL 31.12.2021: STATO PATRIMONIALE

	Euro 31.12.21	Euro 31.12.20
BILANCIO AL 31.12.21: STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	25.231.216	26.228.856
I. Immobilizzazioni immateriali:	280	3.851
II. Immobilizzazioni materiali:	25.116.093	25.824.585
III. Immobilizzazioni finanziarie	114.843	400.420
C) Attivo Circolante	7.638.402	9.018.960
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti	745.685	697.379
- esigibili entro l'esercizio successivo	744.683	696.815
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.002	564
III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	6.892.717	8.321.581
D) Ratei e risconti	61.947	52.506
TOTALE ATTIVO	32.931.565	35.300.322

	Euro 31.12.21	Euro 31.12.20
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	2.759.302	2.528.376
I. Capitale	1.265.327	1.265.327
II. Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	253.066	253.066
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve	1.164.922	1.525.967
<i>Riserva straordinaria</i>	1.164.920	1.525.966
<i>Riserva per imposte anticipate</i>	0	0
<i>Riserva per arrotondamenti</i>	2	1
VII. Riserva per operaz.di cop.dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	-408.267
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	230.925	47.221
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-154.938	-154.938
B) Fondi per rischi e oneri	1.118.326	885.542
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	194.015	176.350
D) Debiti	641.043	1.247.340
- esigibili entro l'esercizio successivo	641.043	1.247.340
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
E) Ratei e risconti	28.218.879	30.462.714
TOTALE PASSIVO	32.931.565	35.300.322

	Euro 31.12.21	Euro 31.12.20
BILANCIO AL 31.12.2021 : CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione:	4.857.771	4.031.496
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.360.602	1.714.037
2) e 3) Variazioni delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.158	4.778
5) Altri ricavi e proventi:	2.470.011	2.312.681
a) contributi in conto esercizio	2.243.835	2.253.641
b) altri	226.176	59.040
B) Costi della produzione:	4.623.469	3.980.798
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.287	33.408
7) Per servizi	1.186.385	829.029
8) Per godimento di beni di terzi	118.436	130.187
9) Per il personale:	723.481	664.696
a) salari e stipendi	501.455	475.606
b) oneri sociali	156.301	149.350
c) d) e) trattamento di fine rapporto e altri costi	65.725	39.740
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.291.990	2.298.347
a) b) c) ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	2.291.990	2.298.347
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	234.036	-7.662
- accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione	466.726	175.671
- utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione	-232.690	-183.333
14) Oneri diversi di gestione	12.854	32.793
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	234.302	50.698
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis):	27.039	40.861
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) relativi a imprese controllate e collegate	0	0
b) relativi a imprese controllanti	0	0
c) relativi ad imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
16) Altri proventi finanziari:	27.039	40.861
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	1.201	2.786
a1) da imprese controllate e collegate	0	0
a2) da imprese controllanti	0	0
a3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
a4) da altri	1.201	2.786
b) c) da titoli che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:	25.838	38.075
d1) da imprese controllate e collegate	0	0
d2) da imprese controllanti	0	0
d3) da imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti	0	0
d4) da altri	25.838	38.075
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0
a) verso imprese controllate e collegate	0	0
b) verso imprese controllanti	0	0
c) verso altri	0	0
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19):	-14.622	-39.611
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizz.finanz.che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni:	14.622	39.611
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizz.finanz.che non costituiscono partecipazioni	14.622	39.611
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	246.719	51.948
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-15.794	-4.727
- correnti	-15.794	-4.727
- differite	0	0
- anticipate	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	230.925	47.221

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede in Viale Venezia, 22 – 33052 Cervignano del Friuli

Codice Fiscale e Reg. Imprese di Udine n. 00812410322 - R.E.A. UD n. 0257098

BILANCIO AL 31.12.2021: NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Dal punto di vista commerciale l'effetto del Coronavirus appare ormai sostanzialmente assorbito. Questo ha contribuito al risultato positivo di bilancio, anche in miglioramento sull'anno precedente.

Mancano ancora le partenze di treni intermodali che si prevede possano iniziare nei primi mesi dell'esercizio in corso, specificatamente i collegamenti con Duisburg ed il Porto di Trieste, mentre quello con Rostock è stato definitivamente soppresso e quello con Orbassano rimane tuttora sospeso.

Il servizio delle autovetture, messo in crisi per la mancanza di conduttori, sembra stia lentamente riprendendo.

Indubbiamente la situazione derivante dalla guerra in Ucraina porterà certamente effetti negativi, ma non siamo in grado ancora di quantificarli, eccetto per la movimentazione dei materiali ferrosi che sicuramente soffriranno della mancanza di approvvigionamenti. Tutto il sistema industriale e trasportistico viene già messo in seria difficoltà dalla crisi energetica. Quale sarà l'impatto sui mercati, potrà essere verificato nei prossimi mesi.

In considerazione comunque del sensibile miglioramento della performance economica rispetto al passato e tenuto anche conto della dotazione finanziaria esistente, che anche al netto degli importi "destinati" al completamento dell'infrastruttura portuale, consentono in ogni caso la copertura dei costi gestionali per un periodo superiore ai successivi 12 mesi, al momento non si pongono sicuramente problemi in merito alla continuità aziendale.

Principi generali

Il bilancio dell'esercizio 2021 è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Ci si è avvalsi dell'esonero previsto dall'articolo 2435 – bis co.2 del codice civile e, pertanto, non è stato presentato il rendiconto finanziario. In base a quanto previsto dall'articolo 2435 - bis co.7 del codice civile, inoltre, ci si è avvalsi dell'esonero nella redazione della relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme del Codice Civile, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dagli organi preposti alla loro statuizione (OIC).

La redazione del bilancio non ha comportato l'applicazione di deroghe alle disposizioni di legge.

I beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria nè di deroghe ai criteri di valutazione.

Riguardo al contenuto delle singole voci del bilancio si segnala che le stesse:

- sono comparabili con quelle corrispondenti del bilancio precedente;
- non appartengono anche ad altre voci dello schema;
- in attuazione dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si segnala l'adattamento della voce di bilancio del conto economico B)13) per meglio rappresentare la movimentazione del fondo di ripristino e sostituzione;

Si segnala inoltre che:

- si è tenuto conto degli elementi economici secondo il principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- il bilancio è redatto in unità di euro;
- la Società detiene azioni proprie pari ad Euro 154.938 costituite da n. 300 azioni raffiguranti il 12,25% del capitale sociale;
- la Società non detiene nè ha mai detenuto partecipazioni di società controllanti sia direttamente che per il tramite di interposta persona o società fiduciaria.

Con atto notarile di data 27.12.2018 dello studio Tomaso Giordano e Roberto Comisso, il controllo di Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., a seguito di cessione da parte della società Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia Friulia S.p.A. della propria quota azionaria, è stato acquisito direttamente dalla società Interporto di Trieste S.p.A.. – la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento. In allegato (allegato n° 1) viene riportata l'informativa di cui all'articolo 2497 *bis* del codice civile.

Ai sensi del punto 22 *bis* dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, non si segnalano accordi in essere di cui al punto 22 *ter* del medesimo art. 2427 del codice civile.

Si segnala che a far data dal 29.09.2017 la società è stata inserita nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi

ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione è stata eseguita al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al lordo dei contributi in conto impianti concessi per la realizzazione delle opere (iscritti alla voce ratei e risconti passivi). Sono stati, inoltre, stanziati gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per i cespiti collaudati e pronti all'uso, secondo i seguenti coefficienti:

Cespiti	Coefficiente di periodo
Terreni (adibiti alle linee e servizi ferroviari)	2,55% (*)
Fabbricati industriali, opere stradali, armamento ferr.	4,00%
Opere accessorie prescrizioni Ministero dell'Ambiente	2,53% (*)
Binari e costruzioni leggere	10,00%
Torri faro	5,00%
Impianti tecnologici	11,50%
Macchinari	10% - 20%
Impianti pesa	7,50%
Impianti altri	15,00%
Attrezzature	15,00%
Mobili ed arredi ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Beni importo unitario inferiore a € 516,46	100,00%

(*) valore medio dell'aliquota di amm.to ripartita sino alla scadenza della concessione (31.12.2050)

Per le acquisizioni dell'esercizio, ad eccezione di quelle di importo inferiore a € 516,46, la quota di ammortamento è rapportata alla metà di quella ordinaria, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

In data 19 marzo 2008 la Società ha stipulato con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, una formale convenzione per regolamentare il rapporto concessorio, derivante dalla normativa regionale (specificatamente alle L.R. 22/87 e 25/90), dando compiutezza al precedente atto ricognitorio emanato il 3 marzo 2006 n.170/PMT. Tale atto, stabilisce che *“la durata della concessione è correlata alla realizzazione delle opere e alla relativa gestione e cesserà col venire meno delle finalità della concessione o comunque alla data del 31.12.2050. Qualora le finalità della concessione permanessero alla data del 31.12.2050, la durata della concessione potrà essere prorogata. Qualora invece tali finalità venissero meno antecedentemente alla data di scadenza della concessione, verranno verificate e valutate le risorse investite e l'eventuale ritorno sugli investimenti effettuati da soggetti diversi dall'Autorità Pubblica, al fine*

della determinazione del loro valore di indennizzo, se dovuto”.

A seguito della stipula di questo atto, si è provveduto ad aumentare il coefficiente di ammortamento dei terreni (che negli esercizi precedenti la stipula stessa era pari all'1%) al fine di consentire l'azzeramento del relativo valore contabile entro il 31.12.2050. Non si è ritenuto opportuno modificare i coefficienti delle altre categorie di beni, ritenuti congrui per stimare il deprezzamento dei cespiti, consentendone un loro completo ammortamento entro la data di scadenza della concessione.

La costruzione delle infrastrutture interportuali è finanziata principalmente tramite l'assegnazione di contributi pubblici che possono essere erogati o in modo diretto o tramite l'accensione di mutui. La loro rappresentazione in bilancio può essere così sintetizzata:

a) erogazione diretta:

all'atto della delibera di concessione del contributo da parte dell'ente pubblico, viene iscritto il credito verso l'ente ed un risconto passivo per pari importo. L'intero importo deliberato costituisce contributo in conto impianti.

b) erogazione tramite l'accensione di mutui :

l'ente erogante (solitamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) si impegna a rimborsare direttamente i finanziamenti contratti dalla società per la realizzazione delle opere oggetto di contributo. All'atto della delibera da parte dell'ente pubblico, che definisce anche il numero e l'importo delle rate costanti con cui sarà effettuata l'erogazione del contributo, la Società iscrive un credito verso l'ente erogante per un ammontare pari al contributo concesso ed un risconto passivo per pari importo. Sempre a seguito della delibera di erogazione la società provvede all'accensione di un mutuo a rata costante posta uguale alle singole quote erogate dall'ente. L'importo ottenuto a mutuo dalla banca diviene la quantificazione del contributo in conto impianti; il suo complemento rispetto alla somma algebrica delle quote deliberate costituisce contributo per il pagamento degli interessi.

I risconti passivi iscritti a fronte dei contributi in conto impianti vengono “rilasciati” a conto economico (voce A5 a)) in base ad una percentuale pari alla media delle aliquote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono. I risconti passivi eventualmente iscritti a fronte degli interessi sui mutui vengono posti a neutralizzazione degli stessi tenuto anche conto di quanto disposto dalla circolare ministeriale n.141 del 04.06.1998.

Si segnala che, al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali all'epoca previste, i contributi in conto impianti accertati prima del 31.12.1997 (pari ad Euro 2.732.792) sono stati iscritti per il 50% a risconti passivi e per il 50% in una riserva di patrimonio netto (successivamente utilizzata per coprire perdite d'esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni consistenti in crediti immobilizzati e partecipazioni, sono valutate con il metodo del costo, rettificato in presenza di perdite durature di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto dalle svalutazioni. Come ammesso dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, viene applicata la facoltà di non adottare il metodo del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano la giacenza bancaria ed i valori di cassa alla data del 31.12.2021.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di rilevare in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza.

Il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato alla data del 31.12.2021 nei confronti dei dipendenti, in conformità ai contratti collettivi di lavoro ed alla legislazione vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Come ammesso dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, viene applicata la facoltà di non adottare il metodo del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti seguendo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per il debito d'imposta è determinato in base ad un calcolo analitico dell'onere di competenza dell'esercizio, secondo la normativa vigente.

I conteggi relativi alla fiscalità anticipata e differita vengono effettuati in base alle seguenti regole:

imposte anticipate: sono iscritte in bilancio solo sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 25.231.216 come risulta dal prospetto seguente:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.318	66.180.834	440.731	66.633.883
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-8.467	-40.356.249		-40.364.716
Svalutazioni			-40.311	-40.311
Valore di bilancio	3.851	25.824.585	400.420	26.228.856
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.579.928		1.579.928
Riclassifiche (del valore di bilancio)		0		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			-270.955	-270.955
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-3.571	-2.288.420		-2.291.991
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			-14.622	-14.622
Altre variazioni				
Totale variazioni	-3.571	-708.492	-285.577	-997.640
Valore di fine esercizio				
Costo	12.318	67.760.762	169.776	67.942.856
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-12.038	-42.644.669		-42.656.707
Svalutazioni/variazioni			-54.933	-54.933
Valore di bilancio	280	25.116.093	114.843	25.231.216

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite interamente da software di seguito dettagliate

dalle movimentazioni di periodo:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.318	0	12.318
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-8.467	0	-8.467
Svalutazioni			
Valore di bilancio	3.851	0	3.851
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-3.571	0	-3.571
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni		0	0
Totale variazioni	-3.571	0	-3.571
Valore di fine esercizio			
Costo	12.318	0	12.318
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-12.038	0	-12.038
Svalutazioni			
Valore di bilancio	280	0	280

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" è interamente composta da software.

Immobilizzazioni materiali

La voce rappresenta l'intero investimento effettuato al 31.12.2021 per la realizzazione dell'impianto intermodale sito all'interno dello scalo ferroviario di Cervignano del Friuli.

Prevalentemente, essa è così composta:

- cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio riguardano parte del piazzale intermodale operativo il prefabbricato le tettoie ed i macchinari;
- cespiti 2° lotto riguardano il completamento del piazzale intermodale di cui ai cespiti del 1° lotto 4° lotto 1° stralcio;
- cespiti 3° lotto riguardano la palazzina direzionale, un parcheggio e la relativa viabilità accessoria di ingresso;
- cespiti 5° lotto 1°e 2° stralcio riguardano un primo magazzino di 12.000 mq;
- cespiti 5° lotto 3° stralcio riguardano un secondo magazzino di 12.000 mq;
- cespiti 4° lotto 2° stralcio riguardano le vasche interrato per trattamento merci pericolose;
- cespiti macro lotto "altre immobilizzazioni" riguardano due piazzali interportuali, la

bretella di collegamento alla SR 352, vari macchinari ed opere esterne compensative richieste per la realizzazione dell'infrastruttura.

L'impianto intermodale costituisce bene gratuitamente devolvibile ai sensi della citata convenzione d.d.19 marzo 2008.

Al processo di ammortamento non partecipano i terreni non ancora adibiti a servizi interportuali, i lavori in corso e gli acconti, atteso la non avvenuta disponibilità all'uso dei relativi cespiti.

Sulla base dei lotti di costruzione viene determinata l'entità dei contributi in conto impianti di competenza. Questi ultimi, infatti, sono stati concessi sulla scorta di programmi d'intervento (per l'appunto lotti) che comprendono diversi gruppi di beni ammortizzabili.

Le quote di contributo da imputare al conto economico dei singoli esercizi sono state quindi determinate in correlazione ai coefficienti utilizzati per gli ammortamenti (in merito si rimanda al commento della voce ratei e risconti passivi). Il quadro finale d'insieme dei movimenti dell'esercizio è rappresentato come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	47.685.622	14.754.191	877.792	1.490.555	1.372.674	66.180.834
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-25.702.645	-13.477.752	-815.149	-360.703	0	-40.356.249
Svalutazioni						
Valore di bilancio	21.982.977	1.276.439	62.643	1.129.852	1.372.674	25.824.585
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	41.600		9.880	0	1.528.448	1.579.928
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.325.734	336.498	27.720		-1.689.952	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-1.719.207	-508.919	-22.682	-37.612	0	-2.288.420
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni			0	0	0	
Totale variazioni	-351.873	-172.421	14.918	-37.612	-161.504	-708.492
Valore di fine esercizio						
Costo	49.052.956	15.090.689	915.392	1.490.555	1.211.170	67.760.762
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-27.421.852	-13.986.671	-837.831	-398.315	0	-42.644.669
Svalutazioni						
Valore di bilancio	21.631.104	1.104.018	77.561	1.092.240	1.211.170	25.116.093

Gli incrementi della voce “Terreni e fabbricati” sono relativi ai maggiori oneri rilevati inerenti le opere per la realizzazione della bretella alla SR 352 (Euro 41.600).

Le riclassifiche della voce “Terreni e fabbricati” sono relative al passaggio in esercizio dell’allestimento del piazzale autoveicoli (Euro 1.122.232) ed alla manutenzione straordinaria palazzina operativa (Euro 203.502).

Le riclassifiche della voce “Impianti e macchinari” sono relative al passaggio in esercizio dell’allestimento del piazzale autoveicoli (Euro 153.994) ed alla manutenzione straordinaria palazzina operativa (Euro 182.504).

Gli incrementi della voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono relativi a macchine d’ufficio elettroniche (Euro 2.047), mobili ed attrezzature (Euro 5.151) e beni per importo inferiore ad Euro 516 (Euro 2.682).

Le riclassifiche della voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono relative al passaggio in esercizio di una rampa mobile (Euro 27.720).

La voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” è stata incrementata per Euro 1.528.448 ed è così suddivisa:

- lavori legati al rifacimento del prefabbricato operativo di piazzale intermodale Euro 376.188.
- lavori di allestimento nuovo piazzale movimentazione autoveicoli Euro 427.418
- lavori per realizzazione impianto fotovoltaico ed energie rinnovabili Euro 376.304
- lavori per efficientamento energetico per illuminazione piazzali Euro 348.538

Le riclassifiche della voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” sono relative alla capitalizzazione dell’opera relativa all’allestimento piazzale autoveicoli (Euro 1.276.226); la manutenzione straordinaria palazzina operativa (Euro 386.006) e una rampa mobile (Euro 27.720).

Si segnala che incluse negli importi totali della tabella di cui sopra, vi sono le seguenti immobilizzazioni materiali non devolvibili che ammontano ad un totale di costo storico pari ad Euro 184.106 e che vengono così di seguito dettagliate:

- Impianti e macchinari non devolvibili per Euro 47.300 completamente ammortizzati;
- Attrezzature industriali e commerciali non devolvibili per Euro 136.806, ammortizzate per Euro 112.989, con valore residuo pari ad Euro 23.817.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Euro 129.076. Nell'esercizio precedente, tale valore ammontava ad Euro 400.420.

La voce è composta come segue:

· partecipazioni	Euro 20.000
· crediti	<u>Euro 94.843</u>
Totale	Euro 114.843

La voce partecipazioni è rappresentata nella tabella seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni		
Svalutazioni		
Rivalutazioni		
Riclassifiche		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Valore di bilancio	20.000	20.000

Si forniscono le seguenti informazioni, relative alle partecipazioni possedute:

Digitalog S.p.A. (ex Uirnet S.p.A.) con quota pari al 1,7513%, con sede in Roma – via Po, la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo. Il patrimonio netto di detta società al 31.12.2020 ammonta ad Euro 5.670.751, comprensivo di un utile d'esercizio pari a Euro 209.051.

La voce crediti è così rappresentata:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	380.420	380.420
Variazioni nell'esercizio	-285.577	-285.577
Valore di fine esercizio	94.843	94.843
Quota scad.entro l'es.succ.	0	0
Quota scad.oltre l'es.succ.	94.843	94.843
Quota scadente oltre 5 anni	0	0

I Crediti immobilizzati sono rappresentati da:

- Euro 2.771 depositi cauzionali su utenze dell'acqua, del telefono;
- Euro 64.339 finanziamenti e crediti nei confronti della rete d'impresa NEST;
- Euro 27.733 depositi cauzionali su attraversamenti impianti della Rete Ferroviaria Italiana;

La variazione dell'esercizio è riconducibile ad Euro 14.622 per la svalutazione del credito verso la rete d'impresa NEST conseguente alle perdite consuntivate da quest'ultima nell'ultimo esercizio; ad Euro 50.000 per parziale restituzione finanziamento rete d'impresa NEST e ad Euro 220.955 per chiusura deposito cauzionale A.C.T.A. S.p.a..

Crediti dell'Attivo Circolante

Descrizione	31.12.2020	Variazioni del periodo	31.12.2021
Crediti v/clienti	618.469	13.793	632.262
Cred.v/impr.sottoposte al contr.delle contr.ti	0	0	0
Crediti tributari	32.178	52.730	84.908
Crediti v/imprese controllanti	7.802	-7.802	0
Crediti v/altri	38.930	-10.415	28.515
TOTALE	697.379	48.306	745.685
Quota scad.entro l'es.succ.	696.815		744.683
Quota scad.oltre l'es.succ.	564		1.002

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 632.262.

I crediti tributari sono costituiti da crediti IVA, IRES ed IRAP e crediti tributari minori.

I crediti verso altri sono costituiti prevalentemente da crediti previdenziali.

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni (oltre il 31.12.2026).

I crediti hanno come controparte soggetti italiani con l'eccezione di un importo di Euro 2.402 afferente clienti dell'Unione Europea.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldi al 31.12.2020	Variazioni del periodo	Saldi al 31.12.2021
Banche c/c	8.318.054	-1.425.898	6.892.156
Cassa	3.527	-2.966	561
TOTALE	8.321.581	-1.428.864	6.892.717

Sono espresse al valore nominale e sono costituite, per una parte significativa, dai fondi erogati per contributi ricevuti e non ancora utilizzati.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	52.506	52.506
Variazione nell'esercizio	0	9.441	9.441
Valore di fine esercizio	0	61.947	61.947

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Risconti attivi su commissioni fidejussioni	Euro	3.992
Risconti attivi su polizze assicurative	Euro	41.120
Risconti attivi diversi	<u>Euro</u>	<u>16.835</u>
Totale ratei e risconti attivi	Euro	61.947

Patrimonio netto

La composizione e la movimentazione delle poste vengono illustrate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31.12.20	Destinazione Utile/Perdita	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.21
- Capitale Sociale	1.265.327				1.265.327
- Riserva Legale	253.066				253.066
- Riserva straordinaria	1.525.966		-361.046		1.164.920
- Riserva per arrotondamenti	1		1		2
- Utili/Perdite portati a nuovo	-408.267		408.267		0
- Utile/Perdita dell'esercizio	47.221		-47.221	230.925	230.925
- Ris.negativa per az.pr.in port.	-154.938				-154.938
TOTALI	2.528.376	0	1	230.925	2.759.302

Di seguito viene esposto il prospetto di cui al n. 7 – bis dell'art. 2427 c.c. comma 1.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.265.327					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	253.066		B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.164.920		A,B,C	1.164.920		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	1.164.920			1.164.920		
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-154.938			-154.938		
Totale	2.528.375			1.009.982		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile				1.009.982		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale sociale è costituito da n° 2.450 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.

Fondi per rischi ed oneri

Alla data del 31.12.2021 i fondi rischi ammontano a Euro 1.118.326.

	Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	885.542
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	466.726
Utilizzo nell'esercizio	-233.942
Altre variazioni	0
Totale variazioni	232.784
Valore di fine esercizio	1.118.326

La voce Fondi rischi ed oneri risulta così dettagliata:

- euro 647.256 per lo stanziamento posto in essere a fronte dell'ipotesi del pagamento dell'IMU relativa agli anni accertabili a seguito del contenzioso aperto con l'agenzia delle entrate in merito all'accatastamento dell'area interportuale. Ad oggi la vertenza è pendente in cassazione dopo il rigetto da parte della Commissione Regionale Tributaria del Friuli Venezia Giulia, avvenuta con sentenza d.d. 19.02.2019, del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Udine contro la sentenza emessa dalla Commissione Provinciale di Udine in data 15.12.2015 che la vedeva soccombente.
- Euro 471.070 per accantonamento spese di ripristino e sostituzione. Come già rilevato nei criteri di valutazione, il fondo di ripristino e sostituzione, il cui ammontare è compreso in questa voce, ha la finalità di realizzare una corretta ripartizione nei diversi esercizi dei costi di manutenzione, ammodernamento e rinnovo dei beni gratuitamente devolvibili. A fronte di un trend sostanzialmente costante di manutenzioni nei precedenti esercizi la consistenza del fondo in argomento era stata quantificata ad un valore pari alle manutenzioni mediamente sostenute in un esercizio (la giacenza al 31.12.2020 era pari ad euro 237.034). In considerazione dell'incremento dell'utilizzo della struttura interportuale, conseguente all'aumento di fatturato consuntivato, e tenuto soprattutto conto di specifici interventi relativi all'armamento ferroviario dei fasci di binari all'interno del piazzale intermodale da porre in essere nell'imminente futuro, si è ritenuto opportuno adeguare la giacenza del fondo ad un regime manutentivo più elevato portandolo ad un valore pari al doppio delle manutenzioni mediamente sostenute negli ultimi esercizi. A seguito di quanto descritto, l'utilizzo del fondo

nell'esercizio in commento, corrispondente alle manutenzioni consuntivate, è risultato pari ad euro 232.690 ed è stato effettuato un accantonamento per euro 466.726.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

	Trattamento fine rapporto subordinato
Valore di inizio esercizio	176.350
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.626
Utilizzo nell'esercizio	-18.961
Altre variazioni	0
Totale variazioni	17.665
Valore di fine esercizio	194.015

L'ammontare del debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Nella tabella seguente viene illustrato il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldi al 31.12.2020	Variazioni del periodo	Saldi al 31.12.2021
Debiti v/banche	0	0	0
Acconti	114	20	134
Debiti v/fornitori	816.132	-410.405	405.727
Debiti v/controllanti	0	30.000	30.000
Debiti v/impr.sott.al controllo delle contr.ti	0	0	0
Debiti tributari	76.904	-34.544	42.360
Debiti v/istituti prev.e sicurezza soc.	25.784	16.375	42.159
Debiti v/altri	328.406	-207.743	120.663
TOTALE	1.247.340	-606.297	641.043
Quota scad.entro l'es.succ.	1.247.340	-606.297	641.043
Quota scad.oltre l'es.succ.	0	0	0

I debiti tributari riguardano prevalentemente ritenute IRPEF.

I debiti verso altri afferiscono agli stanziamenti di fine esercizio relativi al personale per Euro 110.685 e ad altri importi minori per complessivi Euro 9.978.

Non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni (oltre il 31.12.2026).

Tutti i debiti hanno come controparte soggetti italiani.

Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Variazioni nell'esercizio	Saldo al 31.12.2021
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	30.462.714	-2.243.835	28.218.879
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	30.462.714	-2.243.835	28.218.879

La voce risconti passivi è così suddivisa:

- risconti passivi per contributi in c/impianto per Euro 28.218.825;
- risconti passivi minori per Euro 54 tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Di seguito viene evidenziata per la voce risconti passivi per contributi in conto impianti, la ripartizione temporale calcolata sulla base delle percentuali di ammortamento utilizzate nell'esercizio corrente:

- importi con rilascio entro 5 anni (2026) per Euro 11.219.173 (Euro 2.243.888 entro l'esercizio successivo - 2022)
- importi con rilascio oltre 5 anni (oltre il 31.12.2026) per Euro 12.530.115

Si segnala che, oltre agli importi sopra evidenziati, risultano iscritti nella voce ulteriori Euro 4.469.537 relativi a contributi per futuri investimenti relativi all'infrastruttura interportuale, che non trovano ancora corrispondenza in opere in ammortamento e che al momento sono privi di una definizione temporale oggettiva.

Come già evidenziato in precedenza, con il preventivo consenso del Collegio Sindacale all'epoca in carica, l'imputazione a conto economico delle quote di contributo in conto impianti è stata effettuata in corrispondenza alle quote di ammortamento dei cespiti appartenenti ai lotti di costruzione finanziati dai contributi stessi.

Il "Processo di contribuzione" relativo ai singoli lotti e/o di categoria dei cespiti può essere così sintetizzato.

Valore cespiti 1° lotto e 4° lotto 1° stralcio Euro 6.262.485 ammortizzati con un coefficiente medio dell'1,76% pari ad Euro 109.915 e coperti da una quota di contributo per Euro 107.914 su Euro 6.148.443 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 354.569;

Valore cespiti 2° lotto Euro 5.703.850 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,58% pari ad Euro 147.307 e coperti da una quota di contributo per Euro 114.836 su Euro 4.446.533 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 543.034;

Valore cespiti 3° lotto Euro 18.431.318 ammortizzati con un coefficiente medio del 2,92% pari ad Euro 537.304 e coperti da una quota di contributo per Euro 537.275 su Euro 18.430.318 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 6.278.071;

Valore cespiti 5° lotto 1°-2° stralcio Euro 11.785.232 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,97% pari ad Euro 468.306 e coperti da una quota di contributo per Euro 468.288 su Euro 11.784.777 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 4.010.989;

Valore cespiti 5° lotto 3° stralcio Euro 8.283.112 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,68% pari ad Euro 305.185 e coperti da una quota di contributo per Euro 305.185 su Euro 8.283.112 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 3.186.629;

Valore cespiti 4° lotto 2° stralcio Euro 1.416.764 ammortizzati con un coefficiente medio del 3,74% pari ad Euro 52.925 e coperti da una quota di contributo per Euro 52.925 su Euro 1.416.764 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 543.691;

Valore cespiti altre opere Euro 14.602.191 ammortizzati con un coefficiente medio del 4,50% pari ad Euro 657.413 e coperti da una quota di contributo per Euro 657.413 su Euro 14.602.191 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 8.832.304;

Valore cespiti oneri pluriennali Euro 147.966 completamente ammortizzati e coperti da una quota di contributo per 147.966 complessivi. Il valore residuo ancora da imputare a conto economico del contributo in c/impianto relativo ammonta ad Euro 0;

Nel corso dell'esercizio contabile 2009/2010, a seguito dell'avvenuta rendicontazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli importi relativi a gran parte delle opere fin qui realizzate, si è provveduto ad una completa rivisitazione della destinazione dei contributi regionali relativi alla copertura dei mutui in essere.

Tale rendicontazione ha giustificato le spese fin qui sostenute e definitivamente, per gli importi relativi ai primi due finanziamenti, concessi.

Il decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Mobilità Energia e Infrastrutture di Trasporto dd.04.11.2009, ha preso atto di tutti i contributi concessi e di tutte le spese fino a

quel momento rendicontate.

Il decreto in parola ha anche rideterminato la nuova destinazione dei finanziamenti, che non trovano più specifico collegamento a singoli lotti, ma vengono aggregati con un'unica motivazione di spesa riguardante i lavori per lo sviluppo dell'Interporto, demandando le scelte delle priorità alla società, concessionaria della Regione stessa. Nello stesso documento è stato prorogato al 30 giugno 2011 il termine per l'impiego dei fondi ancora disponibili. Con decreto del Direttore del servizio della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici d.d. 12.07.2011 la Società ha ottenuto la proroga dei fondi da rendicontare con due scadenze fissate rispettivamente al 30.06.2013 e al 30.06.2015. Nel corso dell'esercizio contabile 2014/2015, con lettera dd.03.12.2014, la Società ha provveduto a rendicontare le spese per opere realizzate fino alla data del 31.10.2014. Nel contempo, con specifica lettera si è provveduto a chiedere un'ulteriore proroga della scadenza per le opere ancora da appaltare alla data del 30.06.2018. Con decreto n° 6195 dd.01.12.2016 emesso dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, si è preso atto delle rendicontazioni presentate per l'importo complessivo di Euro 12.814.078, appurando che i complessivi contributi residui per Euro 10.058.791 dovranno essere utilizzati entro il 30.06.2018 e rendicontati entro la data del 30.06.2020.

Con lettere dd.16.04.2020 e 01.03.2021 la Società ha richiesto una proroga dell'utilizzo dei fondi regionali al 30.06.2022. Con decreto n° 5789 dd.22.12.2021 emesso dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, si è preso atto delle rendicontazioni presentate nel corso dell'esercizio per il periodo 01.11.2014 – 30.11.2021 presentate per l'importo complessivo di Euro 5.985.271, appurando che i complessivi contributi residui per Euro 4.073.520 dovranno essere utilizzati entro il 31.12.2023 e rendicontati entro la data del 30.06.2024.

Di seguito viene dettagliata la destinazione di tutti i contributi concessi sulle varie opere.

La situazione contabile dei contributi in c/impianti 1° lotto – 4°lotto 1°stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.641.181
· Contributo L.R. 22/87 (VTP/548/93)	<u>Euro</u>	<u>507.262</u>
Totale contributi	Euro	6.148.443
· Costo cespiti 1° lotto al 31.12.2021	Euro	- 3.824.060
· Costo cespiti 4° lotto 1° stralcio al 31.12.2021	<u>Euro</u>	<u>- 2.438.425</u>
· Costo cespiti non coperto da contributi iscritti a risc.pass.al 31.12.2021	Euro	-114.042
· Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.1997)	Euro	109.079

Costi capitalizzati non coperti da contributi	<u>Euro</u>	<u>4.963</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile dei contributi in conto impianti relativi al 2° lotto è la seguente:

· Contributo L.R. 35/95 Docup. Ob2	Euro	5.175.115
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	520.774
· Contributo RAFVG capitolo 3878	Euro	7.961
· Contributi utilizzati contabilmente nel 1997 per costituzione Riserva ex art. 55/TUIR (50% della parte incassata al 31.12.97)	<u>Euro</u>	<u>- 1.257.317</u>
Totale contributi	Euro	4.446.533
· Costo cespiti 2° lotto al 31.12.2021	<u>Euro</u>	<u>- 5.703.850</u>
Totale cesp.non coperto da contr.iscritti a risc.pass.al 31.12.21	Euro	- 1.257.317

La situazione contabile relativa al 3° lotto è la seguente:

· Contributo L.240/1990 - L.641/1996	Euro	12.554.792
· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>5.875.526</u>
Totale contributi	Euro	18.430.318
· Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	1.000
· Costo cespiti 3° lotto in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-18.431.318</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 1° e 2° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	5.836.258
· Contributo L.240/1990 L.641/1996 atto aggiuntivo dd.27.12.2002	Euro	3.100.000
· Contributo OB2 2000/2006	<u>Euro</u>	<u>2.848.519</u>
Totale contributi	Euro	11.784.777
· Costi capitalizzati non coperti da contributi	Euro	455
· Costo cespiti 5° lotto 1° e 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-11.785.232</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 5° lotto 3° stralcio è la seguente:

· Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>8.283.112</u>
Totale contributi	Euro	8.283.112
· Costo cespiti 5° lotto 3° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-8.283.112</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa al 4° lotto 2° stralcio è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>1.416.764</u>
Totale contributi	Euro	1.416.764
. Costo cespiti 4° lotto 2° stralcio in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-1.416.764</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa alle *altre opere realizzate (ampl.tettoia, area Carlessa, area Brischis, area Arsa, 4°lotto-3°stralcio, bretella SR 352, nuovo piazzale 5° Lotto 4° Stralcio e relativo allestimento per movimentazione autoveicoli, macchinari, manutenzione straordinaria palazzina operativa ed adeguamenti vari impianti)* è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	Euro	11.984.284
. Contributo atto aggiuntivo L.20/12/1996 n. 641	<u>Euro</u>	<u>2.617.907</u>
Totale contributi	Euro	14.602.191
. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-14.602.191</u>
Totale	Euro	0

La situazione contabile relativa agli *oneri pluriennali (oneri accensione mutui)* è la seguente:

. Contributo su tutti mutui RAFVG in c/capitale	<u>Euro</u>	<u>147.966</u>
Totale contributi	Euro	147.966
. Costo cespiti altre opere realizzate in amm.to	<u>Euro</u>	<u>-147.966</u>
Totale	Euro	0

La Società sulla base di quanto previsto con Legge Regionale n° 11 d.d. 11 agosto 2011, è stata autorizzata ad utilizzare i contributi già in suo possesso per coprire le spese correlate alla gestione operativa fino al 24.08.2014.

L'importo cumulato dei contributi utilizzati per la copertura dei costi in c/esercizio ammonta ad Euro 2.502.967.

Informazioni sul conto economico

Il conto economico chiude con un utile d'esercizio di Euro 230.925 contro un risultato dell'esercizio precedente di Euro 47.221.

Valore della produzione

Il dettaglio del valore della produzione può così essere sintetizzato:

	2021	2020
Corrispettivi per servizi interportuali	432.029	447.697
Corrispettivi per uso magazzini ed uffici	975.194	832.909
Corrispettivi per uso gestione piazzale autoveicoli	953.379	433.431
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.360.602	1.714.037
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di imm.zioni per lavori interni	27.158	4.778
Contributi in c/impianti	2.243.835	2.253.641
Contributi in c/esercizio	2.243.835	2.253.641
Rimborsi di costi vari ed arrotondamenti attivi	93.906	46.180
Sopravvenienze attive varie	132.271	12.861
Altri ricavi	<u>226.177</u>	<u>59.040</u>
Totale valore della produzione	4.857.772	4.031.496

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 4.623.469.

Analizziamo nel dettaglio le singole componenti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio di questa voce può essere così riepilogato:

	2021	2020
Beni di consumo, vestiario e materiali,cancelleria	22.653	5.919
Costi materiale di manut.beni devolvibili	9.187	4.251
Gasolio per autotrazione, GPL riscaldamento	<u>24.447</u>	<u>23.238</u>
Totale	56.287	33.408

Costi per servizi

Vengono dettagliati come segue:

	2021	2020
Costi certificazione bilancio	6.316	6.316

	2021	2020
Consulenze legali, tecniche, logistica ed altre	76.610	56.501
Consulenza Audit/L.231	8.172	9.240
Spese notarili	996	0
Service Amm.vo	36.000	36.000
Manutenzioni su cespiti devolvibili	223.503	179.082
Manutenzioni su cespiti non devolvibili	16.416	19.182
Assicurazioni	50.497	45.111
Spese postali, telefoniche, trasporto	22.086	24.197
Servizi vari, pubblicità ed inserzioni	7.989	1.825
Canoni attraversamento impianti	12.675	12.665
Fornitura en.el.,gas.acqua varie	148.693	150.767
Vigilanza	143.648	78.676
Costi servizi connessi alla mov.merci/autoveic.	329.049	111.702
Spese inserzioni pubblicitarie marketing	488	0
Costi servizi vari a dipendenti, formazione	16.944	14.462
Compensi e rimborsi amministratori	37.595	34.408
Compensi e rimborsi sindaci	25.974	26.570
Commissioni bancarie, fidejussioni	3.734	3.325
Contratto di raccordo RFI	10.000	10.000
Quota associativa Federinterporti	<u>9.000</u>	<u>9.000</u>
Totale costi per servizi	1.186.385	829.029

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che i compensi agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano come segue:

- Consiglio di Amministrazione Euro 36.878
- Collegio Sindacale Euro 25.480

Ai sensi del punto 16 bis dell'art.2427 Codice Civile, si segnala che, con delibera assembleare d.d. 16 aprile 2021, alla Società di Revisione è stato riconosciuto un compenso pari ad Euro 9.000 per le attività sugli esercizi 2021, 2022, 2023.

Costi per il godimento di beni di terzi

Vengono così dettagliati:

	2021	2020
Nolo mezzi	<u>118.436</u>	<u>130.187</u>
Totale costi per il godimento di beni di terzi	118.436	130.187

Costi per il personale

Dettagliati come segue:

	2021	2020
Salari e stipendi	501.455	475.606
Oneri sociali	156.301	149.350
Trattamento di fine rapporto	36.626	33.460
Altri costi	<u>29.099</u>	<u>6.280</u>
Totale costi per il personale	723.481	664.696

Il numero dei dipendenti medi nel corso dell'esercizio è risultato di n° 1 dirigente, n° 4 impiegati e n° 9 operai.

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito il dettaglio della voce in oggetto.

SUDDIVISIONE DEI COSTI	SALDO AL 31.12.2021	SALDO AL 31.12.2020
Ammortamento delle imm.immateriali	3.572	3.572
Ammortamento delle imm.materiali	2.288.418	2.294.775
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
TOTALI	2.291.990	2.298.347

Altri accantonamenti

La voce accoglie sia l'accantonamento al fondo di ripristino e sostituzione che l'utilizzo dello stesso per un importo complessivo netto positivo di Euro 234.036.

Oneri diversi di gestione

Sono così suddivisi:

	2021	2020
Tasse, bolli e diritti CCIAA, imp.registro	7.970	9.672
Spese di rappresentanza	721	378
Altri costi di gestione e risarcimenti danni	<u>4.163</u>	<u>22.743</u>
Totale oneri diversi di gestione	12.854	32.793

Proventi finanziari ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari ammontano a complessivi Euro 27.039 ed afferiscono principalmente ad interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per Euro 25.838 ed interessi attivi riconducibili al finanziamento concesso alla Nest per Euro 1.201.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie ammontano a complessive Euro 14.622 e riguardano la svalutazione dovuta alle perdite consuntivate dalla rete di impresa Nest al 31.12.2021.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti di competenza, pari ad euro 15.794, sono costituite per Euro 17.787 dall'IRAP di competenza dell'esercizio e per Euro -1.993 dalla rilevazione di crediti d'imposta legati all'agevolazione sui beni strumentali.

L'azzeramento dell'imponibile fiscale IRES è stato generato dall'utilizzo delle perdite fiscali pregresse (Euro 179.363) e dall'applicazione dell'agevolazione ACE (Euro 44.841).

Il reddito fiscale IRES, che prima della "neutralizzazione" ammontava ad euro 224.204, differiva dall'utile ante imposte principalmente a seguito della rilevazione di variazioni in aumento dovute alla svalutazione dei crediti verso la rete d'impresa NEST (Euro 14.622), da manutenzioni indeducibili (Euro 55.047) nonché ad altri costi indeducibili (Euro 15.716). Dette poste risultavano più che compensate dalle variazioni in diminuzione dovute alle manutenzioni imputate in esercizi precedenti eccedenti la giacenza del fondo di ripristino deducibili in quote costanti in sei esercizi (Euro 52.341), all'applicazione dei "maxi ammortamenti" su acquisizioni effettuate in esercizi precedenti (Euro 47.570) nonché ad altre partite minori.

L'imponibile fiscale IRAP differisce dalla somma algebrica delle voci di bilancio costituenti la base imponibile, principalmente per variazioni in diminuzione dovute al rilascio dei fondi rischi confluiti a conto economico per Euro 1.252, per variazioni in aumento relative a costi di collaborazioni coordinate e continuative (Euro 36.878) e da altri costi indeducibili (Euro

15.716).

Si precisa che, in ottemperanza al principio della prudenza, tenuto conto dell'incertezza economica generale dovuta all'attuale situazione globale, non si è provveduto ad effettuare stanziamenti per imposte anticipate. L'importo totale del beneficio non iscritto in base alle motivazioni soprariportate è stimabile in Euro 69.811 ed è riconducibile al residuo della perdita fiscale IRES rilevata nell'esercizio precedente (base imponibile Euro 232.853 stima imposta Euro 55.885); ed ai crediti per agevolazione ACE (base imponibile Euro 58.025; stima imposta Euro 13.926).

Non sussistono poste che generano imposte differite.

Impegni, garanzie, rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La Società presenta tra gli impegni l'importo di Euro 50.000 per una fidejussione prestata a favore delle Ferrovie dello Stato per la concessione dell'esercizio del binario di raccordo collegante lo scalo di smistamento con l'interporto ed un'altra per l'importo di Euro 190.982 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia del 10% delle opere finanziate di futura aggiudicazione. Rispetto all'esercizio precedente si segnala un incremento di Euro 190.982.

Informativa di cui alla Legge n.124/2017 articolo 1 – commi da 125 a 129 inerente la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha incassato contributi pubblici. In merito si rimanda a quanto pubblicato nel registro nazionale nella sezione dedicata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio eccettuata la crisi derivante dalla situazione ucraina già citata in premessa.

Proposta di delibera

Nell'assicurare che il bilancio corrisponde esattamente alle risultanze della contabilità e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria

della Società, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio al 31.12.2021, nelle sue parti di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

In merito all'utile d'esercizio 01.01.2021 – 31.12.2021 di Euro 230.925 si propone di destinarlo a riserva straordinaria.

Cervignano del Friuli, 23.03.2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Lanfranco Sette

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, codice civile, si riportano nelle tabelle sottostanti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della controllante Interporto di Trieste S.p.A. con sede legale in Monrupino - Trieste Località Ferneti s.n.c..

Per un'adeguata e completa comprensione della situazioni patrimoniali e finanziarie di Interporto di Trieste S.p.A., nonché dei risultati economici conseguiti negli esercizi chiusi a tale data, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A. - BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 - 2020

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	2020	2019	PASSIVITA'	2020	2019
Cred.v/soci vers.anc.dov.	0	0	Capitale	11.634.202	11.634.202
Immobilizzazioni	33.204.156	30.610.743	Riserve e utili	6.365.663	6.324.523
Attivo circolante	4.795.387	3.843.691	Patrimonio netto	17.999.865	17.958.725
Ratei e risconti	135.651	144.629	Fondi e TFR	1.004.262	856.965
			Debiti	15.366.359	12.848.523
			Ratei e Risconti	3.764.708	2.934.850
TOTALE ATTIVO	38.135.194	34.599.063	TOTALE PASSIVO	38.135.194	34.599.063

CONTO ECONOMICO			2020	2019
Valore della produzione			7.863.977	8.380.118
Costi della produzione			-7.839.328	-8.195.594
Differenza tra Valore e Costi della Produzione			24.649	184.524
Proventi e Oneri finanziari			-71.183	-62.985
Rettifiche di Valore di Attività finanziarie			0	0
Risultato prima delle imposte			-46.534	121.539
Imposte sul Reddito d'esercizio			87.675	-63.896
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			41.141	57.643



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti della Interporto Cervignano del Friuli SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata, della società Interporto Cervignano del Friuli SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Interporto Cervignano del Friuli SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli



elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Udine, 8 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'C. Landro', is written over a light blue circular stamp.

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.

Sede Legale: VIALE VENEZIA 22 - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA Udine

C.F. e numero iscrizione: 00812410322

Iscritta al R.E.A. n. UD 0257098

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.265.327 Interamente versato

Partita IVA: 00929040327

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

Ai Soci della società INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 230.925.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data 8 aprile 2022, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della Società INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.p.A. oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti



1

Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 230.925, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.857.771	4.031.496	826.275
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.360.602	1.694.444	666.158
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.623.469	3.980.798	642.671
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	234.302	50.698	183.604
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	246.719	51.948	194.771
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.794	4.727	11.067
Utile (perdita) dell'esercizio	230.925	47.221	183.704

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con parti correlate;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri se non quelli espressamente previsti dalla legge;
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione;
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2021, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Cervignano del Friuli, 8/04/2022

Dott. Davide Scaglia

Dott.ssa Chiara Cicuto

Dott.ssa Monica Menis